Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375 www.liceoimbriani.it ~ avpm040007@istruzione.it, avmp040007@pec.istruzione.it Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646



PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Disciplina: Interpretazione ed Esecuzione strumentale: Flauto

Docente: M° Giovanni Buonanno

Classe: II Sezione: A Indirizzo: Musicale Anno Scolastico: 2012\13

PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe II è formata da sei alunni:

Bucciero Roberto (Flauto II° strumento): ha frequentato la classe prima lo scorso anno nel medesimo istituto, provenendo dalla S. Media di Contrada, dove ha acquisito esperienze musicali col flauto dolce. E' in possesso di una preparazione sufficiente ad affrontare il secondo anno di studio, nel quale utilizzerà più metodi di studio, partendo dallo sviluppo del suono ai vari aspetti tecnici del flauto traverso. Possiede uno strumento in condizioni abbastanza precarie, che si ripromette di cambiare a breve scadenza con uno nuovo e più efficiente.

Capone Ivan (Flauto II° strumento): anche lui ha frequentato la classe prima lo scorso anno nel medesimo istituto, iscritto per la prima volta dalla S. Media di Montemiletto, dove ha maturato esperienze musicali col flauto dolce. Possiede i requisiti e la preparazione necessaria per affrontare il secondo anno di studio, dovendo però allargare le sue esperienze ed abilità strumentali a vari aspetti della tecnica dello strumento, concernenti lo sviluppo del suono e dell' imboccatura come lo studio della tecnica strumentale attraverso scale ed esercizi appositi. Possiede lo strumento musicale.

Radica Remo (Flauto II° strumento): ha frequentato la classe prima lo scorso anno addivenendo ad una preparazione musicale molto buona che gli permetterà di affrontare bene lo studio seguente. E' vivamente interessato alla disciplina e si dedica con costanza e passione allo sviluppo delle sue abilità strumentali. Nel corso dell' anno si dedicherà a potenziare i vari aspetti della tecnica strumentale quali l' impostazione, le note lunghe e i fondamenti della tecnica strumentale. Possiede un buon strumento musicale.

Scala Maurizio (Flauto 1º strumento): proviene dalla classe prima e dalla S. Media ad Indirizzo Musicale di Forino, avendo acquisito un buon bagaglio di conoscenze ed abilità tecniche e musicali. Nel corso dell' anno svilupperà adeguati esercizi e studi basati sui vari aspetti della tecnica strumentale. E' dotato di capacità musicali molto buone che potrebbero permettergli di conseguire risultati molto positivi. Possiede lo strumento musicale.

Fasulo Giovanni (Flauto II° strumento): proviene dalla classe prima e dalla S. Media di Contrada, non ad indirizzo musicale. Ha sviluppato un sufficiente grado di preparazione nell' esperienza maturata lo scorso anno. Si dedica con interesse allo studio dello strumento, ma deve ancora recuperare su qualche aspetto tecnico riguardante l'imboccatura e la produzione del suono. Affronterà nel corso dell' anno lo studio del suono e la tecnica strumentale attraverso la proposizione di adeguati esercizi e metodi. Possiede lo strumento musicale.

Guerrasio Camillo (Flauto Iº strumento): proviene dalla classe prima e dalla S. Media ad Indirizzo Musicale di Forino, avendo acquisito un sufficiente bagaglio di conoscenze ed abilità tecniche e musicali. Ha frequentato la classe prima lo scorso anno conseguendo un grado di abilità e conoscenze adeguate al prosieguo degli studi.

Affronterà nel corso dell' anno i vari aspetti concernenti lo sviluppo della tecnica strumentale e del suono. Possiede lo strumento musicale.

FINALITA'

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacita esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

Lo studente sviluppa le capacita di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente da altresi dare prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacita di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovra invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

OBIETTIVI

- dominio tecnico dello strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa;
- capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori;
- acquisizione di abilità nella lettura ritmica e intonata e conoscenza di base del Linguaggio Musicale
- ricerca di un corretto assetto psico-fisico
- autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti del discorso musicale

CONTENUTI

- note lunghe ed esercizi respiratori
- il vibrato: esercizi appositi
- scale maggiori e minori sviluppate fino a tre o quattro diesis\bemolle
- arpeggi nelle tonalità maggiori e minori
- studi tratti da vari autori
- brani musicali di vari autori\epoche

STRUMENTI DI LAVORO

PRIMO BIENNIO

G. Buonanno: Esercizi da "Flaut'anch'io"

P. Esposito: Avviamento al Flauto

Altès: Celebre Metodo G. Gariboli: 58 Esercizi

L. Hugues: La Scuola Del Flauto voll. I-II

E. Kohler: 15 studi facili op. 33

R. Galli: 30 Esercizi

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Esecuzione in classe di studi e duetti con l' insegnante o con altri alunni, in aggiunta alle regolari esercitazioni orchestrali previste dal piano di studio.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Si potranno prevedere nell' ambito delle ore curriculari dei momenti di compresenza tra gli allievi al fine di stimolarne l' interesse per la disciplina e l' emulazione reciproca, per migliorarne il livello generale di conoscenze ed abilità strumentali.

DATA Avellenco, 7/2/13

IL DOCENTE